



CITTÀ DI
ARZIGNANO



14-20
OTTOBRE

2024

FESTIVAL LETTERARIO *in* ARZIGNANO

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito



Si ringraziano per la collaborazione nell'organizzazione del Festival
Cosetta Gariup della Libreria Giavedoni di Pordenone e la Libreria Mondadori di Arzignano

Si ringrazia la Pro Loco di Arzignano, ANPI Arzignano, Circolo Il Filumière e ISTREVI - Istituto Storico
della Resistenza di Vicenza per la serata su Antonio Giuriolo



Care concittadine, cari concittadini,
è con grande orgoglio che introduco il programma della seconda edizione del Festival Letterario in Arzignano, un evento che ci invita a riflettere sul valore della lettura in un momento storico dove la cultura digitale sembra dominare ogni aspetto delle nostre vite. In un'epoca in cui la velocità dell'informazione digitale ci offre enormi possibilità, siamo anche posti di fronte a sfide cruciali: tra queste, il contrasto alla diminuzione della lettura di libri, soprattutto tra le nuove generazioni.

Il Festival Letterario rappresenta un'opportunità unica per riscoprire il piacere della lettura, per risvegliare il dialogo interiore che solo un libro può offrire. In un mondo che si evolve a ritmi frenetici, fermarsi e dedicare tempo alla lettura non è solo un atto di resistenza, ma un gesto di arricchimento personale. È attraverso i libri che possiamo comprendere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda, aprendo la mente a nuovi orizzonti e prospettive.

Questo Festival è un'occasione per connettersi con autori straordinari, con storie capaci di nutrire l'immaginazione e il pensiero critico, di arricchire la nostra vita e di rafforzare i legami all'interno della comunità.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento, agli autori, ai relatori e ai partecipanti che condividono con noi la passione per la cultura e la lettura. Buon festival a tutti!

IL SINDACO
Alessia Bevilacqua

Gli algoritmi del potere

Gli algoritmi del potere indaga come l'Intelligenza Artificiale sta riscrivendo le regole della società, trasformando radicalmente il nostro lavoro ma anche, e soprattutto, il nostro modo di essere cittadini e condizionare le strutture di potere. Davide Casaleggio in questo libro esplora la rivoluzione sociale ed economica innescata dall'AI riconoscendovi un fenomeno epocale, paragonabile per impatto a quello dell'elettricità, ma in grado di diffondersi a una velocità esponenziale, di influenzare il potere politico, di offrire alla classe dirigente strumenti di persuasione senza precedenti, nonché di porre il cittadino al centro di una vera e propria rivoluzione. Dialogando con influenti leader mondiali, individua le opportunità e i rischi insiti in questa trasformazione invitandoci a colmare la lacuna culturale e legislativa che, ancora oggi, ostacola l'integrazione di innovazione e democrazia in un sistema virtuoso. Solo partendo da questi presupposti l'AI potrà dare origine a un nuovo umanesimo tecnologico, dove il cittadino sia protagonista attivo della società in cui vive.



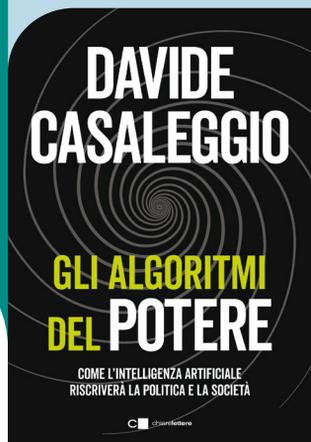
Davide Casaleggio è un imprenditore specializzato nella consulenza strategica per l'innovazione digitale, al fine di applicare le rivoluzioni tecnologiche a nuovi modelli di business e organizzativi.

Dal 2016 è presidente di *Casaleggio Associati* e dell'*Associazione Rousseau*, create insieme al padre Gianroberto. Ideatore della piattaforma Rousseau, è oggi socio fondatore e presidente del *progetto Camelot*, il cui obiettivo è promuovere la partecipazione online con voti e assemblee legalmente riconosciuti.

Lunedì
14 ottobre

Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 20.30

Dialoga con l'autore
Giovanni Fracasso,
Assessore alla Cultura
e alla digitalizzazione



14-20
ottobre
2024

FESTIVAL
LETTERARIO
in ARZIGNANO

I libri di Antonio Giuriolo

Antonio Giuriolo era un grande lettore, si era laureato in Lettere a Padova e passava giornate intere alla Bertoliana. La sua biblioteca e i suoi diari testimoniano il percorso della sua formazione.

Tre voci per commentare i suoi libri.

Antonio Trentin, biografo di A. Giuriolo

Renato Camurri, Università di Verona
e curatore dei Quaderni di A. Giuriolo

Adriana Chemello, Università di Padova

Letture di Elia Rigolon, Giulia Lovato, Enrico Zarantonello.

**Mercoledì
16 ottobre**

**Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 20.30**

ANTONIO GIURIOLO
PENSIERI, PAROLE, AZIONI, A OTTANT'ANNI DALLA MORTE



14-20
OTTOBRE
2024
**FESTIVAL
LETTERARIO**
in ARZIGNANO

Elisa Salerno. Femminista? Sì! Cattolica? Anche!

Elisa Salerno è una delle grandi madri nascoste del femminismo, laico e cristiano. Scrittrice, giornalista, teologa, pensatrice e attivista, ha operato a Vicenza a inizio Novecento spendendo la sua vita per la “santa causa della donna”. Talmente lucida da essere in anticipo sul tempo, agì per la promozione e i diritti delle donne nel mondo del lavoro, nella Chiesa e nella società: le proposte di parità salariale e di tutela della maternità, la lotta agli abusi subiti dalle donne, l’invito all’istruzione e all’assunzione di ruoli di responsabilità sono solo alcuni dei temi che fanno di Elisa Salerno una figura più che mai attuale. Uno spirito indomito e una penna instancabile, che per il suo pensiero critico e i suoi scritti ha subito pesanti censure sia dalla Chiesa cattolica sia dal regime fascista.



Enrico Zarpellon

Narratore e animatore culturale vicentino, lavora presso il *Centro Documentazione e Studi Presenza Donna* di Vicenza, che conserva e promuove l'*Archivio Elisa Salerno*.



Alice Walczel Baldinazzo

Illustratrice e archeologa vicentina, ha collaborato fra gli altri con l'*Università Eberhard Karls* di Tubinga e il *Museo Preistorico di Blaubeuren*, in Germania, con l'*Università di Padova* e il *Giornale di Vicenza*.

Giovedì
17 ottobre

Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 20.30

ENRICO ZARPELLON ALICE WALCZER BALDINAZZO

ELISA
SALERNO
FEMMINISTA? SÌ! CATTOLICA? ANCHE!



14-20
OTTOBRE
2024

FESTIVAL
LETTERARIO
di ARZIGNANO

Ritratti di donne 2

Da Sibilla Aleramo a Tina Turner, 27 autrici raccontano 27 donne straordinarie

Nella storia dell'umanità, le gesta e le realizzazioni delle grandi donne sono spesso state oscurate o trascurate. Le loro voci sono state soffocate, ma le loro storie brillano come stelle luminose nella notte. Tra le pagine di questo libro si incontrano donne provenienti da ogni ambito della vita: ogni racconto offre un'intima finestra nella vita di queste donne straordinarie, narrando momenti cruciali che hanno plasmato il loro destino e influenzato il mondo che le circondava. Attraverso le loro storie emergono i temi universali di coraggio, determinazione e speranza, offrendo un'ispirazione duratura per chiunque si trovi ad affrontare sfide nella propria vita. In un mondo che continua ad affrontare sfide legate all'uguaglianza di genere, queste storie risuonano come un richiamo alla possibilità e al potenziale delle donne di lasciare un segno nella storia dell'umanità.

I diritti dell'opera verranno devoluti ad **AIRETT** (www.irett.it), l'associazione che si occupa di cura e ricerca sulla sindrome di Rett, una rara patologia neurologica che colpisce in particolare le bambine.



Jenni Lazzarin, originaria di Cavarzere, vive in provincia di Padova e ha scelto di scrivere della giornalista e scrittrice Oriana Fallaci.



Cristiana Mantovani, nata a Padova vive a Numana (AN) racconta di Ruth Handler, cofondatrice della Mattel e creatrice di Barbie, la bambola più famosa al mondo.



Daniela Chemello, vive a Brendola (VI), porta dei Colli Berici, racconta dell'aviatrice statunitense Amelia Mary Earhart.

Antologia curata da **Sara Rattaro**.

Venerdì
18 ottobre

Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 20.30

Dialoga con le autrici
Marika Brun



14-20
ottobre
2024

FESTIVAL
LETTERARIO
in ARZIGNANO

Il delitto della montagna

Una nuova indagine di Gaetano Ravidà

Due anni dopo il trasferimento ad Asiago, dove comanda la locale stazione dei carabinieri, il luogotenente barese Gaetano Ravidà comincia ad abituarsi alla sua nuova vita. Sull'altopiano vicentino, teatro delle più sanguinose battaglie della Grande Guerra e funestato di recente dalla tempesta Vaia, è alle prese con reati ambientali: un paio di cave di marmo, dismesse da tempo, vengono utilizzate come deposito illegale. Proprio fra quelle pareti di roccia, Ravidà e i suoi uomini trovano, oltre ai rifiuti pericolosi, il cadavere mummificato di un uomo. Mentre si cerca di risalire all'identità della vittima, altre due persone muoiono in circostanze misteriose e apparentemente scollegate tra loro, gettando la piccola comunità nello sgomento. Grazie alle testimonianze, incrociando varie fonti e indagando senza sosta, Ravidà e i suoi collaboratori cominciano a sospettare legami e connessioni tra le vittime e i pericolosi tentacoli della mala del Brenta.

Chicca Maralfa è nata e vive a Bari. È giornalista e responsabile dell'ufficio stampa di *Unioncamere Puglia*. Appassionata di musica indipendente e rock d'autore, ha collaborato con *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *Ciao 2001* e *Music*, *Antenna Sud* e *Rete 4*.

Nel 2018 con *L'amore non è un luogo comune* ha partecipato all'antologia di racconti *L'amore non si interpreta* (l'Erudita), contro la violenza psicologica sulle donne.

I suoi romanzi:

Festa al trullo, Les Flâneurs Edizioni (2018),

Lo strano delitto delle sorelle Bedin.

La prima indagine di Gaetano Ravidà,

Newton Compton (2022).



Sabato
19 ottobre

Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 18.00

Dialoga con l'autrice
Marika Brun



14-20
OTTOBRE
2024

FESTIVAL
LETTERARIO
di ARZIGNANO

Resta con me, sorella

Da quando suo padre è morto di febbre spagnola, Anita, orfana di madre dall'età di sette anni, vive con la matrigna e i suoi due figli. Uno lavora con lei nel giornale in cui il padre prestava servizio. Un giorno il fratellastro ruba dalla cassa e Anita decide di prendersi la colpa, perché il suo misero stipendio di donna non basterebbe a mantenere la famiglia, mentre quello del fratellastro sí. Rinchiusa nel carcere della Giudecca, incontra Noemi, una ragazza ombrosa da cui tutte si tengono alla larga – «ha il demonio dentro», dicono – e dalla quale persino le suore mettono Anita in guardia. Ma lei ne subisce il fascino e, malgrado Noemi non riveli mai il motivo per il quale è stata condannata, Anita si confida con lei. Le due stringono un patto: progettano di costruire un futuro insieme, una volta fuori. Sono convinte di poter trovare la propria strada nel mondo anche senza un marito. Ma oltre la soglia della prigione l'esistenza travolge e confonde come il brulichio incessante per le strade di Venezia, obbligando Anita a fare i conti con sé stessa e con il segreto inconfessabile che Noemi nasconde.



Emanuela Canepa è nata a Roma e vive a Padova, dove ha lavorato fino al 2022 per il Sistema Bibliotecario dell'Università. Dal 2019 lavora come editor freelance. Insegna nelle scuole di scrittura creativa *Bottega di narrazione e Palomar*. Nel 2017 ha vinto all'unanimità la trentesima edizione del *premio Calvino* con il romanzo *L'animale femmina* (Einaudi Stile Libero). Gli altri suoi romanzi sono *Insegnami la tempesta*, 2020 (Einaudi), *Quel che resta delle case*, 2022 (Tetra), *Resta con me, sorella*, 2023 (Einaudi).

**Sabato
19 ottobre**

**Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 20.30**

Dialoga con l'autrice
Marcello Bardini

**EMANUELA CANEPA
RESTA CON ME,
SORELLA**



14-20
OCTOBRE
2024

**FESTIVAL
LETTERARIO**
di ARZIGNANO

Il pozzo vale più del tempo

Dalia, otto anni, dopo un incidente passa molti giorni in un ospedale che non è un ospedale perché il mondo non è più il mondo; nei giorni di ricovero, conosce due bambini che hanno avuto pure loro un incidente. Uscita dall'ospedale, di quei bambini, Dalia per molto tempo non saprà niente. Senza famiglia, senza soldi e senza casa, Dalia viene accolta dalla vecchia Fioranna che le insegna due cose: che il mondo così come gli esseri umani l'hanno conosciuto esiste ancora ma è nascosto sulle montagne, e come seppellire un corpo. Così Dalia, dalla valle tiranneggiata dalla famiglia Boscarato, i padroni di sempre (perché il mondo non è più lo stesso, ma chi è padrone tale rimane), ascende alla montagna e arriva al Villaggio dei Pozzi. Diventa l'assistente del macellaio Biagio e la dama di compagnia dell'eccentrica Orsola. La temperatura del mondo fluttua intorno ai cinquanta gradi, le coltivazioni stentano, il bestiame muore, in montagna c'è acqua ma non ci sono armi né medicinali, in pianura ci sono sia le armi che i medicinali, ma non ci sono né acqua né cibo.



Ginevra Lamberti è nata nel 1985 e vive tra Roma e Vittorio Veneto.

Dopo *La questione più che altro*, uscito nel 2015 per Nottetempo, con Marsilio ha pubblicato *Perché comincio dalla fine* (2019, premio Mondello 2020) e *Tutti dormono nella valle* (2022).

I suoi romanzi sono stati tradotti in Germania, Cina, Francia, Regno Unito e Brasile. È editorialista del quotidiano *Domani*.

**Domenica
20 ottobre**

**Biblioteca Civica
G. Bedeschi
ore 17.30**

Dialoga con l'autrice
Marcello Bardini

Ginevra Lamberti
**Il pozzo
vale più del tempo**



Marsilio ROMANZI

14-20
OTTOBRE
2024

**FESTIVAL
LETTERARIO**
in ARZIGNANO



Ufficio Cultura

Tel 0444 476543
cultura@comune.arzignano.vi.it

Tel. 0444 673833
biblioteca@comune.arzignano.vi.it
www.inarzignano.it

Vicolo Marconi 6, 36071 Arzignano, VI